



COLLEGIO SINDACALE

All'Assessorato alla Sanità
Regione Puglia
Via Gentile
70124 – Bari
capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it
direzione.dipartimento@regione.puglia.it

Al Magnifico Rettore
Università degli Studi di Foggia
Rettorato – Via Gramsci
71121 – Foggia
protocollo@cert.unifg.it

Al Direttore Generale
Policlinico Riuniti di Foggia
dott. Giuseppe Pasqualone
direzioneGenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Sede

**OGGETTO: Policlinico Foggia - Collegio Sindacale - invio verbale n. 21 del 31.05.2024 –
PARERE BILANCIO ESERCIZIO 2023**

Con la presente, si trasmette copia del verbale del Collegio Sindacale di cui all'oggetto.
Distinti saluti.

p. IL PRESIDENTE
prof.ssa Stefania Sylos Labini
il Collaboratore Amministrativo
dott.ssa A.P. Pandolfi

Per informazioni:
dott.ssa Patrizia Angela Pandolfi – tel. 0881/732579
ppandolfi@ospedaliriunitifoggia.it
PEC: collegiosindacale.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA

Regione: Puglia

Sede: SEDE AMMINISTRATIVA

Verbale n. 21 del COLLEGIO SINDACALE del 31/05/2024

In data 31/05/2024 alle ore 10.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

STEFANIA SYLOS LABINI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ROBERTO MIOLLA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ROBERTO FORMIGLIO Presente

Partecipa alla riunione la Dott.ssa Angela Patrizia Pandolfi - Collaboratore Amministrativo, Area del Personale

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio 2023;
- 2) Varie ed eventuali.

1) Il Collegio ha ultimato la Relazione al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, allegata al presente verbale.

2) Il Collegio rileva che è pervenuta la seguente corrispondenza:

- in data 24/05/2023 è pervenuta dalla Direzione Generale la DDG n. 412 del 24/05/2024 relativa a 'Integrazione della DDG n. 312 del 30/4/2024 - adozione Bilancio d'Esercizio 2023';

- in data 24/05/2024 dalla SC Patrimonio è pervenuto riscontro relativo alla richiesta di elenco delle procedure di gare giunte a scadenza e da proseguire nel 2024;

- in data 27/05/2024 la SC AGRIF ha trasmesso il fascicolo di bilancio con relazione EY riferito al 31/12/2023;

- in data 27/05/2024 è pervenuto dalla SC Burocratico legale il riscontro alla richiesta dell'elenco dei contenziosi in essere;

- in data 30/05/2024 la SC Politiche del Personale ha trasmesso il riscontro alla richiesta relativa alle posizioni creditorie iscritte in bilancio.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 15.40 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il componente Roberto Miolla è presente dalle ore 11.30.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 31/05/2024 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Prof.ssa Stefania Sylos Labini

Dott. Miolla Roberto

Dott. Formiglio Roberto

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 412

del 24/05/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 24/05/2024

con nota prot. n. 12479 del 24/05/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 5.633.467,56 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 24.087.537,66, pari al 81,04 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 166.212.939,49	€ 156.439.112,35	€ -9.773.827,14
Attivo circolante	€ 217.037.412,41	€ 208.875.026,07	€ -8.162.386,34
Ratei e risconti	€ 1.756.811,24	€ 17.023,30	€ -1.739.787,94
Totale attivo	€ 385.007.163,14	€ 365.331.161,72	€ -19.676.001,42
Patrimonio netto	€ 253.494.595,53	€ 256.615.301,80	€ 3.120.706,27
Fondi	€ 16.532.770,74	€ 21.918.403,50	€ 5.385.632,76
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 114.962.692,94	€ 86.746.003,65	€ -28.216.689,29
Ratei e risconti	€ 17.103,93	€ 51.452,77	€ 34.348,84
Totale passivo	€ 385.007.163,14	€ 365.331.161,72	€ -19.676.001,42
Conti d'ordine	€ 13.954.892,38	€ 17.443.018,48	€ 3.488.126,10

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 324.786.129,09	€ 326.605.173,36	€ 1.819.044,27
Costo della produzione	€ 340.383.722,29	€ 319.353.524,59	€ -21.030.197,70
Differenza	€ -15.597.593,20	€ 7.251.648,77	€ 22.849.241,97
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -45.840,67	€ -76.965,91	€ -31.125,24
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -2.527.059,48	€ -1.899.595,85	€ 627.463,63
Risultato prima delle imposte +/-	€ -18.170.493,35	€ 5.275.087,01	€ 23.445.580,36
Imposte dell'esercizio	€ 11.550.511,87	€ 10.908.554,57	€ -641.957,30
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -29.721.005,22	€ -5.633.467,56	€ 24.087.537,66

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 293.679.000,00	€ 326.605.173,00	€ 32.926.173,00
Costo della produzione	€ 331.971.000,00	€ 319.353.525,00	€ -12.617.475,00
Differenza	€ -38.292.000,00	€ 7.251.648,00	€ 45.543.648,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -7.000,00	€ -76.966,00	€ -69.966,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ -1.899.596,00	€ -1.899.596,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -38.299.000,00	€ 5.275.086,00	€ 43.574.086,00
Imposte dell'esercizio	€ 11.476.000,00	€ 10.908.555,00	€ -567.445,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -49.775.000,00	€ -5.633.469,00	€ 44.141.531,00

Patrimonio netto	€ 256.615.301,80
Fondo di dotazione	€ 15.285.515,56
Finanziamenti per investimenti	€ 245.331.657,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 28.244,52
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 1.603.352,28
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	€ -5.633.467,56

La perdita di € 5.633.467,56

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Con atto dirigenziale Atto Dirigenziale n. 00334 del 24/04/2024 il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - Servizio Gestione Sanitaria Accentrata ha disposto il "Riparto provvisorio delle risorse del Fondo Sanitario Regionale per il bilancio d'esercizio 2023, in favore degli Enti del SSR" con cui comunica che la Regione Puglia, al fine di garantire l'equilibrio economico dell'Azienda, provvederà alla copertura della perdita dell'esercizio, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale nn. 326 del 2024.

Con particolare riguardo al valore della produzione, rispetto al bilancio di esercizio 2022, si evidenzia un incremento, pari ad € 1.819.044,27 (+0,56%).

In particolare, nel corso dell'anno 2023 il Policlinico ha registrato i seguenti risultati:

- Attività di ricovero

Si è registrato un aumento dell'attività complessiva di ricovero rispetto all'anno 2022, pari al 1,63%.

L'incremento dei ricoveri ordinari è stato pari al 1,83%, mentre i ricoveri diurni hanno subito un decremento pari al -0,20%.

Ciò ha favorito un incremento dei ricavi relativo alle suddette componenti, rispetto all'anno 2022 pari al 3,68%.

L'incremento dei ricavi per ricoveri ordinari è stato pari al 3,90%, mentre il decremento relativo ai ricoveri diurni è stato pari al -2,21%. (vedasi p. 8 della Relazione sulla Gestione).

- Produzione ambulatoriale

L'attività specialistica per i pazienti esterni ha registrato un notevole aumento pari al 31,44% delle prestazioni e del 14,75% dei ricavi, rispetto all'anno 2022.

In particolare, è riscontrabile in merito alla produzione correlata alle attività di day service (P.A.C. - P.C.A. - P.C.B.), che costituisce il 37,55% del valore della produzione ambulatoriale, uno scostamento positivo pari al 4,46% del numero delle prestazioni erogate e del 12,77% del valore dei ricavi, rispetto all'anno 2022 (vedasi p. 15 della Relazione sulla Gestione).

Orientando il focus dell'analisi sui costi della produzione, si riscontra una significativa riduzione rispetto all'anno 2022, con un

decremento pari al 6,18% (in valore assoluto -€ 21.030.197,70)

Gli scostamenti favorevoli hanno riguardato:

Bilancio di esercizio

- B) 1) Acquisti di beni - 6,97% (in valore assoluto € 5.442.887,00)
- B) 3) Acquisti di servizi non sanitari -17,59% (in valore assoluto € 7.628.524,00)
- B) 5) Godimento di beni di terzi -11,4% (in valore assoluto € 419.099,00)
- B) 6) Costi del personale -5,6% (in valore assoluto € 8.586.926,00)
- B) 10) Variazioni delle rimanenze maggiore di 100,00% (in valore assoluto € 2.465.279,00)

Gli scostamenti sfavorevoli hanno riguardato:

- B) 2) Acquisti di servizi sanitari +2,35% (in valore assoluto € 266.211,00)
- B) 4) Manutenzione e riparazione +16,05% (in valore assoluto € 1.481.461,00)
- B) 7) Oneri diversi di gestione +16,44% (in valore assoluto € 276.939,00)
- B) 8) Ammortamenti + 0,86% (in valore assoluto € 140.572,00)
- B) 9) Sval. immobilizzazioni e crediti +39,00% (in valore assoluto € 158.298,00)
- B) 11) Accantonamenti +21,66% (in valore assoluto € 1.189.036,00)

Il collegio osserva che gli scostamenti favorevoli significativi sono riferiti agli acquisti di beni, agli acquisti di servizi non sanitari, ai costi di godimento di beni di terzi, ai costi del personale e alle variazioni delle rimanenze, mentre gli scostamenti sfavorevoli significativi sono riferiti alle manutenzioni e riparazioni e agli accantonamenti.

Con la DGR n. 513/2023 la Regione Puglia ha assegnato un tetto diretto di farmaci e gas medicali che ammonta a € 17.552.000,00. Dalla relazione sulla gestione si evince che la spesa farmaceutica al 31 dicembre 2023 ha registrato una diminuzione del 7,82% per l'importo di € 1.802.959,59.

L'azienda, pur in presenza di un significativo incremento della produzione nell'anno 2023 rispetto all'anno 2022 che, in teoria, avrebbe dovuto causare un incremento dei consumi, continua a razionalizzare la spesa farmaceutica contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo regionale. Al 31 dicembre 2023 la produzione registra un incremento di € 11.498.516,21 (+6,99) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (vedasi pp. 20-21 della Relazione sulla Gestione). I dati contabili esposti nel modello CE differiscono da quelli rilevati dal controllo di gestione in quanto nella voce di CE 'Ricavi per prestazioni' pari ad €199.491.461,49 sono anche ricompresi le 'prestazioni di file F', relativi a farmaci e prestazioni rimborsate dalla Regione.

Il Collegio precisa che l'Azienda, pur avendo registrato un decremento della spesa farmaceutica del 7,82% rispetto all'anno precedente, ha sostenuto una spesa complessiva pari ad € 21.256.374,15, quindi superiore al predetto tetto di spesa fissato dalla Regione.

I dati relativi alla spesa farmaceutica sono quelli relativi al controllo di gestione ottenuti tramite il sistema EDOTTO, che utilizza la metodologia del bene consumato nell'esercizio. Dall'esame del conto economico si evince che il costo per l'acquisto di prodotti farmaceutici ed emoderivati per l'anno 2023 è pari a € 29.851.468,39 e risulta in decremento rispetto all'anno 2022 del 3,80% (in valore assoluto € 1.178.339,85). I dati contabili esposti nel modello CE differiscono da quelli rilevati dal controllo di gestione in quanto includono la spesa relativa ai farmaci innovativi e ai vaccini, così come risulta dalla Nota n. 10179 del 26/4/2024 della Regione Puglia.

Per quanto concerne la spesa relativa ai dispositivi medici, dalla relazione sulla gestione (p. 23) risulta che l'Azienda ha diminuito la spesa per l'importo di € 3.403.271,07 rispetto all'anno precedente. Con Nota n. 11358 del 13/5/2024 la Regione Puglia ha comunicato che l'Azienda ha raggiunto l'obiettivo di riduzione dello scostamento tra spesa e tetto assegnato definito dalla DGR n. 512 del 2023. Anche in questo caso, l'importo esposto nel CE pari ad € 40.467.645,67 differisce dalla spesa indicata nella relazione pari ad € 40.478.742,00.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

L'azienda non ha applicato aliquote di ammortamento superiori a quelle fissate dal d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non sono iscritti nello Stato Patrimoniale costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo e di pubblicità. Le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate sulla base della durata residua del contratto di comodato/locazione.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

L'Azienda non ha applicato aliquote di ammortamento superiori a quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La capitalizzazione delle spese di manutenzione straordinaria è avvenuta secondo apposita procedura con la quale le Aree responsabili degli interventi (Area Tecnica/U.O. Manutenzioni ed impianti) hanno accertato e comunicato all'AGREF che i medesimi rispondono al requisito della capitalizzabilità.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non sono iscritti nello Stato Patrimoniale titoli (partecipazioni e/o azioni).

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le risultanze inventariali sono riepilogate in appositi tabulati di magazzino finali, inviati all'Area gestione risorse finanziarie al fine di garantire la corretta allocazione, rilevazione e valorizzazione delle giacenze di magazzino nel Bilancio 2023 (vedi nota integrativa a pag. 18).

Il Collegio, ai fini del rilascio della certificazione sui conti giudiziali, ha effettuato verifiche a campione e non ha riscontrato alcuna particolare criticità.

In relazione alle criticità riferite dal precedente collegio sulle rimanenze si prende atto che con delibera n. 491 del 22/09/2023 è stata affidata alla società E.Y. la rilevazione fisica delle giacenze di magazzino al 30 settembre 2023, di cui alla data odierna il Collegio non ha ricevuto alcuna evidenza.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

La posta complessiva ammonta a € 156.369.906,20 ed è così composta:

- 1) Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti per € 7.969.196,28;
- 2) Crediti verso Regione € 143.569.925,75 di cui € 32.817.517,89 per spesa corrente ed € 110.752.407,86 per finanziamenti per investimenti, certificati con nota prot.n. 0202315/2024 del 26 aprile 2024 del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - Servizio Gestione Sanitaria Accentrata.
- 3) Crediti v/Comuni per € 732,00;
- 4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche per € 1.352.852,16, di cui Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per € 1.325.153,67 e Crediti v/aziende sanitarie pubbliche extraregione per € 27.698,49;
- 5) Crediti v/enti regionale per € 35.002,00;
- 6) Crediti v/erario per € 38.913,15;
- 7) Crediti verso altri € 3.403.284,86. I crediti v/altri sono costituiti dalle posizioni aperte verso clienti privati al netto di una svalutazione prudenziale (€ 621.309,36), crediti v/altri soggetti pubblici (€ 37.536,49) e verso dipendenti (€ 2.744.439,01), in ragione della sospensione dei contributi correlati agli eventi sismici. Quest'ultima tipologia di credito inoltre è soggetta ad un recupero rateizzato. Dalla nota integrativa si evince che per quest'ultimo credito risulta effettuata una svalutazione pari ad € 1.405.870,00 comprensiva dell'accantonamento dell'anno 2023 pari ad € 500.000,00 a fronte della prevedibile inesigibilità degli stessi. Si segnala che il fondo svalutazione crediti rappresenta una scelta prudenziale del redattore del bilancio, ma non consiste in alcun modo in una rinuncia al credito. L'Azienda non è, pertanto, sollevata, né intende rinunciare a porre in essere tutte le azioni necessarie ad effettuare il recupero del credito stesso (p. 27 della Nota integrativa). In relazione a tale fattispecie il Collegio con PEC del 14/5/2024 ha richiesto il dettaglio della posizione creditoria nonché chiarimenti in ordine alle iniziative assunte dall'Azienda al fine del recupero delle somme. I crediti di importo più consistente sono stati oggetto di circolarizzazione effettuata dalla società E.Y.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

Alla data del 31 dicembre 2023, i risconti ammontano ad € 17.023,30 e sono relativi a quote assicurative di competenza dell'esercizio successivo.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I Fondi accantonamenti per rischi e oneri, pari ad € 21.918.403,50, si riferiscono:

- a) per € 1.435.872,00 per cause civili e oneri processuali. L'accantonamento è stato comunicato dall'Ufficio Legale sulla scorta delle valutazioni fornite dagli avvocati officati ed è pari a € 404.717,70;
- b) per € 6.908.964,30 per il rischio di corrispondere nel futuro indennizzi per danni di malpractice medica. L'importo è stato determinato tenendo conto altresì della franchigia assicurativa. La quota accantonata è pari a € 4.005.831,00;
- c) per € 1.966.876,47 per i rischi relativi al pagamento di interessi di mora. L'accantonamento per l'anno 2023 è stato determinato sull'ammontare delle fatture del periodo amministrativo 2023 pagate in ritardo nel corso dell'anno, scadute, non contestate, nonché non pagate. L'accantonamento ammonta ad € 437.255,40. Il tasso applicato è pari al 10,50%;
- d) Quote inutilizzate contributi per € 181.949,17;
- e) Fondi per rinnovi contrattuali
- per € 8.135.595,49.

Le quote accantonate sono pari a € 1.387.729,00 per i rinnovi contrattuali della dirigenza medica, € 129.697,00 per il rinnovo contrattuale della dirigenza non medica.

f) per € 3.289.146,07 per altri fondi e spese. L'accantonamento comprende l'importo di € 1.584 mila erroneamente denominato per spese legali su contenziosi amministrativi riferito, invece, anche a rischi di soccombenza in giudizio.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

La posta dei debiti pari a € 86.746.003,65 è così composta:

- a) Debiti v/ Regione per € 28.182.556,87 derivanti dall'acconto della quota FSR (voce D.III.6);
- b) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche per € 320.991,77, di cui € 308.265,56 verso aziende sanitarie della Regione Puglia (voce D.V.1f) ed € 12.726,21 verso aziende sanitarie pubbliche extraregionali (voce D.V.2);
- c) Debiti verso fornitori per € 26.637.939,21 (voce D.VII.2). Al riguardo, si registra un decremento rispetto al bilancio di esercizio 2022 pari, in valore assoluto, ad € 12.213.454,03. Un campione dei debiti verso fornitori è stato oggetto di circolarizzazione effettuata dalla società E.Y.

Il debito con scadenza, entro 12 mesi, è pari ad € 26.637.939,21. Rispetto all'anno di formazione, il debito è così composto:

- € 4.316.611,00 (anno 2019 e precedenti);
- € 757.549,00 (anno 2020);
- € 1.652.438 (anno 2021);
- € 4.658.206 (anno 2022);

€ 15.253.136 (anno 2023).

Il Collegio ha rilevato che alcuni debiti sono riferiti ad annualità pregresse (2019 e precedenti) per cui suggerisce di verificare lo stato del debito e valutare la corretta esposizione in Bilancio di esercizio e nella nota integrativa.

Dal conto relativo alle fatture da ricevere risulta un residuo alla data del 30/5/2024 pari ad €21.227,69 ed è stata verificata la corretta imputazione contabile della seguenti fatture a campione:

- Fattura n. 167 del 31/12/2023 registrata il 2/1/2024 di € 6.100,00. Trattasi di servizi di consulenza per accreditamento Jade-Fact presso il Centro Trapianti di midollo;
- Fattura n. 0920620929 del 29/12/2023 registrata il 2/1/2024 di € 41.754,50. Trattasi di apparecchiatura Reparto di Radioterapia.

d) Debiti tributari per € 7.231.105,05 - con un decremento in valore assoluto, rispetto al 2022, pari ad € 1.674.515,15 – costituiti principalmente da ritenute IRPEF per i lavoratori dipendenti, versamenti IRAP ed IVA da split payment;

f) Debiti verso Istituti previdenziali per € 9.802.690,94 - con un decremento in valore assoluto, in confronto al 2022, pari ad € 1.389.857,02 - costituiti dai contributi previdenziali relativi al mese di dicembre 2022;

i) Debiti verso altri per € 14.570.719,81, di cui € 13.430.526,60 per debiti verso dipendenti a titolo di competenze fisse e accessorie, nonché le altre indennità maturate per competenza nell'esercizio 2023 e precedenti, non ancora pagate alla data del bilancio, € 1.140.193,21 per altri debiti diversi relativi a debiti verso Farmacie convenzionate, debiti verso Medici per Assistenza sanitaria di Base, debiti per rimborsi e/o sussidi agli Assistiti, debiti verso Medici di Guardia medica e 118, debiti verso associazioni sindacali e debiti per pignoramento c/terzi.

Il Collegio ha verificato che i mastri contabili relativi ai debiti tributari per Irap e debiti verso istituti previdenziali espongono un importo a saldo al 31 dicembre 2023 comprensivo anche degli importi accantonati in pregresso e che dovranno essere versati in occasione del pagamento dei compensi al personale dipendente. Sul punto il Collegio suggerisce di utilizzare uno specifico sottoconto che consenta di monitorare le somme accantonate e la sussistenza dei requisiti per il mantenimento in bilancio, nonché di facilitare la riconciliazione del saldo dei mastri relativi ai debiti tributari e previdenziali a seguito dei relativi versamenti effettuati nei termini di legge.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

In continuità con le relazioni ai bilanci consuntivi 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 nonché con quanto già evidenziato negli anni precedenti dal precedente Collegio, persiste la problematica derivante dalla modalità di contabilizzazione dei debiti dell'Azienda rivenienti dalla cessione a titolo di factoring, a seguito dell'introduzione del SIOPE+.

In tal senso, va precisato che, a seguito dell'introduzione del SIOPE+, una diversa contabilizzazione delle fatture cedute comporta la non chiusura delle fatture emesse dal fornitore cedente sulla PCC del MEF. Pur nella consapevolezza della rigidità operativa del sistema informatico di contabilità generale e delle conseguenti implicazioni nella rilevazione in partita doppia, come già suggerito in merito ai periodi pregressi dal precedente Collegio sindacale, raccomanda di affrontare con interventi mirati, efficaci e risolutivi questa criticità, all'esito dell'implementazione del nuovo sistema informativo aziendale "AREAS - MOSS", per poter agevolmente riconciliare le predette posizioni di debito dell'Azienda.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

I ritardi nei pagamenti, con particolare, riferimento alle esposizioni più datate, sono dovuti principalmente al contenzioso.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 1.797.334,82
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 15.645.683,66

(Eventuali annotazioni)

I conti d'ordine presentano un incremento rispetto all'anno precedente. Pertanto, l'importo complessivo dei conti d'ordine, nel modello SP 2023, alla data del 31/12/2023 ammontano ad € 17.443.018,48 e sono così costituiti:

1) Beni in comodato (voce E.III) € 1.797.334,82;

2) Altri conti d'ordine (voce E.V) € 15.645.683,66. La voce si riferisce a garanzie ricevute rappresentate da fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e reali.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

L'IRAP è pari complessivamente a € 201.574,19, di cui € 149.380,32 per l'attività istituzionale ed € 52.193,87 per l'attività commerciale.

L'IRAP è pari complessivamente a € 10.476.533,56.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.663.102,02
I.R.E.S.	€ 32.326,19

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 128.473.524,08
Dirigenza	€ 55.259.982,54
Comparto	€ 73.213.541,54
Personale ruolo professionale	€ 623.193,23
Dirigenza	€ 429.160,06
Comparto	€ 194.033,17
Personale ruolo tecnico	€ 24.626.751,09
Dirigenza	
Comparto	€ 24.626.751,09
Personale ruolo amministrativo	€ 7.353.170,29
Dirigenza	€ 1.203.786,46
Comparto	€ 6.149.383,83
Totale generale	€ 161.076.638,69

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Con particolare riferimento a questo punto, non sono state rilevate specifiche problematiche.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il numero dei dipendenti in servizio a tempo indeterminato risulta essere il seguente:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Ruolo sanitario 2.303

Ruolo socio sanitario 453

Ruolo professionale 6

Ruolo tecnico 269

Ruolo amministrativo 199

TOTALE 3.230

Risulta un incremento del numero di dipendenti a tempo indeterminato, rispetto all'anno 2022, in valore assoluto pari a 473 unità. Il potenziamento di personale a tempo indeterminato ha riguardato soprattutto il profilo di OSS mediante l'utilizzo della graduatoria del concorso regionale ed a seguito dell'aumento del fte come previsto nel piano di fabbisogno di personale aziendale, al fine di garantire le esigenze assistenziali.

Il numero dei dipendenti a tempo determinato risulta essere il seguente:

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Ruolo sanitario 16

Ruolo socio sanitario 1

Ruolo amministrativo 2

TOTALE 19

Nel corso dell'anno 2023 si è quasi azzerato il numero dei dipendenti a tempo determinato, che era stato assunto per

fronteggiare il periodo di emergenza pandemica, a seguito di una prima stabilizzazione avvenuta con decorrenza 1/01/2023 nei confronti dei soggetti in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni legislative in materia, ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D. Lgs. 75/2017 e s.m.i. e dell'art. 1, co. 268 – lett. b), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nel rispetto del limite di fabbisogno di personale (PTFP) 2021/23, così come previsto in via definitiva nella deliberazione del Commissario Straordinario n. 51 del 27/01/2023, definito secondo le prescrizioni della DGR n. 1818 del 12/12/2022, sulla base del limite di spesa assegnato di € 141.335.186,00, al netto degli incrementi contrattuali successivi al 2004, oltre alla spesa sostenuta per il collocamento del personale di cui alla Legge n. 68/1999, che non va considerata nei limiti ex lege, al fine appunto di consentire la stabilizzazione del personale del SSR.

Un'ulteriore stabilizzazione è stata disposta con decorrenza 1/12/2023 sulla base delle indicazioni fornite con la DGR n. 1436/2023 del 19/10/2023, avente ad oggetto "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'Azienda Ospedaliera "OO.RR." di Foggia 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R." fermo restando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, nei confronti del personale in servizio, i cui costi risultavano già registrati nel bilancio di questo Policlinico come spesa del personale al 31/12/2022 e nei limiti delle unità previste nel PTFP 2022/24, in possesso dei requisiti di stabilizzazione di cui all'art. 1, comma 268, lett. b) della legge 30 dicembre 2021, n. 234 alla luce delle modifiche ed integrazioni contenute nell'articolo 4, commi 9-quinquiesdecies, comma 9-sexiesdecies e 9-septiesdecies del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, introdotti dalla legge di conversione 24 febbraio 2023 – primo periodo"(punto 12, lett. A). Il PTFP 2022/24 è stato adottato da ultimo con DDG n. 77 del 29/01/2024, secondo le prescrizioni e le linee guida di cui alle DD.GG.RR. n. 1818 del 12/12/2022, n. 261 del 6/03/2023, n. 412 del 28/03/2023 e n. 640 del 10/05/2023, nonché della determinazione del Dirigente della sezione Strategie e Governo dell'offerta n. 136 del 17/05/2023 (si veda pag. 25 della Relazione sulla gestione).

La voce "costi del personale", pari ad Euro 161.077 mila (Euro 169.664 mila nel 2022), comprende tutti i costi per le competenze fisse, per le competenze accessorie e le indennità varie erogate a valere sui fondi contrattuali (retribuzione di posizione, indennità di direzione di strutture, retribuzione di risultato, produttività, budget, compensi per particolari condizioni di lavoro), e i relativi oneri sociali a carico dell'Azienda che maturano per competenza.

I costi, inoltre, comprendono l'incremento per l'anno 2023 dei "fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell'area della sanità" e dei "fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità", nonché "per la restante, parte i relativi fondi incentivanti".

Dall'analisi del costo del personale 2023 pari ad Euro 161.077 mila, rispetto al costo imputato nel bilancio di esercizio 2022 pari ad Euro 169.664 mila, si rileva una differenza sui costi del personale di comparto sanitario. I costi del personale comparto ruolo sanitario sono diminuiti di Euro 7.272 mila.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Sul punto, si evidenzia che i costi relativi alle "Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie", risultano in incremento rispetto al bilancio consuntivo 2022 per l'importo di € 20.139,79. Trattasi di consulenze specifiche in ambito legale, amministrativo e sul rischio clinico rese da ASL della Regione Puglia (BAT, Brindisi e Taranto).

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non sono state ravvisate tali ipotesi, giacché le uniche fattispecie di monetizzazione di ferie sono da ascrivere ai casi eccezionali espressamente previsti dalla legge, quali il decesso o la malattia del dipendente.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

I versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali sono stati effettuati nei termini contemplati dalla normativa vigente.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Il sistema automatico di rilevazione delle presenze in uso presso l'Area per le Politiche del Personale è impostato con il blocco alla liquidazione dello straordinario al limite delle 180 ore annue, come da disposizione normativa in materia. È previsto, previa richiesta scritta del Direttore o Dirigente Responsabile della Struttura per esigenze straordinarie, la possibilità di liquidazione fino a 250 ore annue nel limite del 5% del personale in servizio, previa autorizzazione del Direttore Sanitario o Amministrativo per competenza. Nell'anno 2023 il limite del 5% è pari a n. 134 unità (n. 2675 unità medie in servizio x 5%) e tale possibilità è stata riconosciuta per n. 71 dipendenti, ben al di sotto del limite normativo.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Gli accantonamenti complessivi dell'esercizio, pari ad € 1.517.426, sono stati iscritti in bilancio sulla base delle indicazioni fornite dalla nota regionale, Prot. AOO_000008724 del 9/4/2024. Le quote accantonate sono pari a € 1.387.729 per i rinnovi contrattuali della dirigenza medica ed € 129.697,00 per il rinnovo contrattuale della dirigenza non medica.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 29.851.468,39 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Come sopra evidenziato il costo per la farmaceutica, pari ad € 29.851.468,39 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

A seguito dell'adozione della DGR n. 513/2023 (vedasi pp. 4-5 delle presente relazione), la Direzione Strategica ha provveduto:

- all'assegnazione ai Direttori delle U.O. mediche aziendali di obiettivi di performance e di incarico finalizzati alla riduzione della spesa farmaceutica;
- all'adozione di specifiche procedure/direttive aziendali e inter-aziendali finalizzate alla verifica e valutazione periodica dell'appropriatezza prescrittiva;
- all'adozione di specifiche direttive aziendali finalizzate all'attuazione di politiche di utilizzo prioritario dei farmaci a brevetto scaduto, con particolare riferimento ai farmaci aggiudicati nell'ambito delle procedure centralizzate;
- a consolidare il ruolo della Commissione sull'appropriatezza prescrittiva che si è riunita più volte nel corso dell'anno non solo per verificare l'appropriatezza prescrittiva ma anche per esaminare l'andamento del consumo dei farmaci da parte delle Strutture assistenziali;
- alla calendarizzazione di audit con i medici prescrittori di farmaci ad elevato impatto di spesa.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

La voce comprende (esclusa la farmaceutica):

- a) il costo per i dispositivi medici € 40.467.645,67 (-7,78% rispetto all'anno precedente);
- b) il costo per acquisto di beni non sanitari € 1.671.712,10 (- 21,41% in confronto al 2022);
- c) il costo per acquisto di servizi € 47.345.025,08 (-13,46% rispetto all'anno precedente).

Tale aggregato di spesa nel suo complesso registra rispetto all'anno precedente un decremento di € 11.232.145,56 in termini assoluti, pari al 11,15% in termini percentuali.

Sul fronte della spesa farmaceutica (voce B.1.A.1), si registra un decremento - rispetto al 2022- pari ad € 1.178.339,85 (-3,80%).

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 16.392.336,39
Immateriali (A)	€ 428.224,55
Materiali (B)	€ 15.964.111,84

Eventuali annotazioni

Non sussistono specifiche rilevazioni, giacché si rinvia a quanto già enucleato nella sezione relativa ai controlli esperiti sulla corretta determinazione delle quote di ammortamento.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -76.965,91
Proventi	€ 0,10
Oneri	€ 76.966,01

Eventuali annotazioni

Gli oneri finanziari afferiscono principalmente ad interessi passivi su anticipazioni di cassa per € 47.650,31 e interessi moratori e rivalutazione moratoria € 29.315,70. La posta rispetto al 2022 registra un incremento di € 31.016,83.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -1.899.595,85
Proventi	€ 1.209.476,23
Oneri	€ 3.109.072,08

Eventuali annotazioni

Secondo quanto riportato in Nota Integrativa, la voce dei proventi straordinari - con saldo pari ad € 1.209.476,23 - è così composta:

- 1) Proventi da donazioni e liberalità diversi (voce E.1.B.1) per € 69.660,00;
- 2) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale (voce E.1.B.2.3.B) per € 87.609,11;
- 3) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi (voce E.1.B.2.3.F) per € 574.363,96;
- 4) Altre sopravvenienze attive (voce E.1.B.2.3.G.) per € 164,32;
- 5) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi (voce E.1.B.3.2.F) per € 431.293,77;
- 6) Altre insussistenze attive v/terzi (voce E.1.B.3.2.G) per € 46.379,39;
- 7) Altri proventi straordinari (voce E.1.B.4) per € 5,68.

La voce degli oneri straordinari - con saldo di € 3.109.072,08 - è così costituita:

- 1) Oneri tributari da esercizi precedenti (voce E.2.B.1) per € 71.415,48;
- 2) Oneri da cause civili e oneri processuali (voce E.2.B.2) per € 15.046,43;
- 3) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione (voce E.2.B.3.1.B) per € 934.821,76;
- 4) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica (voce E.2.B.3.2.B.1) per € 255.594,56;

- 5) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale – dirigenza non medica (voce E.2.B.3.2.B.2) per € 74.906,15;
 - 6) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale – comparto (voce E.2.B.3.2.B.3) per € 84.869,55;
 - 7) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi (voce E.2.B.3.2.F) per € 1.590.392,07;
 - 8) Altre sopravvenienze passive v/terzi (voce E.2.B.3.2.G) per € 7.571,08;
 - 9) Insussistenze passive v/terzi relative al personale (voce E.2.B.4.3.B) per € 6.350,93;
 - 10) Insussistenze passive relative all'acquisto di beni e servizi (voce E.2.B.4.3.F) per € 56.520,76;
 - 9) Altre insussistenze passive (voce E.2.B.4.3.G) per € 7.503,65;
 - 10) Altri oneri straordinari (voce E.2.B.5) per € 4.079,66.
- ed è relativa prevalentemente ad acquisti di beni e servizi non di competenza.

Ricavi

I contributi in conto esercizio da parte della Regione Puglia, comunicati con nota del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale - Sezione amministrazione, finanza e controllo in sanità, Sport per tutti, n. AOO 168/PROT. /2024/00334, ammontano a € 96.509.772,00 (-3,88% rispetto al 2022) per contributi da regione o provincia autonoma per quota F.S. regionale e sono così costituiti:

- 1) € 10.000.000 finanziamento indistinto;
 - 2) € 14.509.772,00 finanziamento vincolato da Regione, di cui € 13.309.772 per mobilità internazionale e € 1.200.000 per finanziamento dialisi notturna;
 - 3) € 72.000.000 per funzioni, di cui € 57.600.000 per funzioni-altro, € 14.400.000 per funzioni – pronto soccorso;
- Inoltre, si rilevano i contributi in conto esercizio pari a € 7.783.048 per extra fondo dei quali € 741.446,00 finanziamento centro regionale antiveleni, € 6.468.192,00 per copertura LEA, € 161.425,00 per altri contributi, € 328.485,00 per contributi dal Ministero della Salute per cure a stranieri presenti in Italia e € 83.500,00 per contributi da altri soggetti pubblici.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Il Collegio ha verificato il mastro fatture da ricevere al 31/12/2023 che risulta aperto alla data del 30/05/2024 per € 21.227,69. Nel corso della verifica non sono emerse criticità.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti non è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Personale	
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 2.731.389,47
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 195.578.760,35

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che l'Area "Burocratico Legale" ha fornito in data 27 maggio c.a. gli elenchi dei contenziosi in essere alla data del 31 dicembre 2023.

In particolare, la voce inerente all'"Altro contenzioso" è così composta: € 10.605.226,00 per risarcimento danni da responsabilità professionale, € 24.974.278,35 per altro contenzioso civile, ed € 159.999.256,00 per contenzioso amministrativo. Al riguardo, si rileva che l'importo è stato determinato in base alla stima per ciascuna causa ancora in corso al 31 dicembre 2023.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Il collegio sindacale si è insediato il giorno 15 novembre 2023 e non ha notizie in merito a eventuali denunce.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Con deliberazione del Direttore generale n. 589 del 08/11/2023 è stato nominato il Collegio sindacale nella seguente

composizione:

- Prof.ssa Stefania Sylos Labini Presidente
- Dott. Roberto Miolla Componente
- Dott. Roberto Formiglio Componente

Il Collegio sindacale si è insediato in data 15/11/2023.

Tale circostanza genera diverse limitazioni derivanti dal fatto che il Collegio sindacale, nell'attuale composizione, ha espletato le funzioni di vigilanza per un periodo limitato dell'esercizio 2023.

Pertanto, al fine di rendere il parere al Bilancio di esercizio 2023, approvato con Deliberazione del Direttore generale n. 312 del 30/4/2024 (successivamente integrata), il Collegio ha svolto, nell'intervallo temporale dall'insediamento ad oggi, verifiche e analisi sugli atti di gestione del 2023.

Con DDG n. 312 del 30/04/2024 è stato adottato il bilancio di esercizio 2023. Con successiva DDG n. 412 del 24/05/2024 è stata integrata la predetta delibera gli allegati A, D ed E del Bilancio.

Con specifico riferimento al Bilancio di esercizio 2023, il Collegio osserva quanto segue:

1) Il costo per la farmaceutica, pari ad € 29.851.468,39 mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente, pari al 7,82% (in valore assoluto € 1.802.959,59).

I dati relativi alla spesa farmaceutica sono quelli relativi al controllo di gestione ottenuti tramite il sistema EDOTTO, che utilizza la metodologia del bene consumato nell'esercizio. Dall'esame del conto economico si evince che il costo per l'acquisto di prodotti farmaceutici ed emoderivati per l'anno 2023 è pari a € 29.851.468,39 e risulta in decremento rispetto all'anno 2022 del 3,80% (in valore assoluto € 1.178.339,85). I dati contabili esposti nel modello CE differiscono da quelli rilevati dal controllo di gestione in quanto includono la spesa relativa ai farmaci innovativi e ai vaccini, così come risulta dalla Nota n. 10179 del 26/4/2024 della Regione Puglia.

2) In continuità con le relazioni ai bilanci consuntivi 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 nonché con quanto già evidenziato negli anni precedenti dal precedente Collegio, persiste la problematica derivante dalla modalità di contabilizzazione dei debiti dell'Azienda rivenienti dalla cessione a titolo di factoring, a seguito dell'introduzione del SIOPE+.

In tal senso, va precisato che, a seguito dell'introduzione del SIOPE+, una diversa contabilizzazione delle fatture cedute comporta la non chiusura delle fatture emesse dal fornitore cedente sulla PCC del MEF. Pur nella consapevolezza della rigidità operativa del sistema informatico di contabilità generale e delle conseguenti implicazioni nella rilevazione in partita doppia, come già suggerito in merito ai periodi pregressi dal precedente Collegio sindacale, raccomanda di affrontare con interventi mirati, efficaci e risolutivi questa criticità, all'esito dell'implementazione del nuovo sistema informativo aziendale "AREAS - MOSS", per poter agevolmente riconciliare le predette posizioni di debito dell'Azienda:

3) Tra i crediti v/altri figura l'importo di € 2.744.439,01, al netto della svalutazione, quale credito nei confronti del personale dipendente per il recupero dei contributi sospesi a seguito degli eventi calamitosi anni 2001-2002, oggetto di rateizzazione. Dai chiarimenti forniti dalla S.C. Politiche del personale e dalla S.C. gestione risorse finanziarie con pec del 30/05/2024 si riscontra che l'importo residuo da incassare dal personale alla data del 31/12/2023 è pari a € 4.146.258,00 e che sono state poste in essere le attività finalizzate al recupero.

Il Collegio, tenuto conto che si è conclusa il 30/04/2024 la rateizzazione concessa al personale, invita l'Azienda a voler verificare la completezza delle riscossioni effettive rispetto ai piani di rientro e, ove necessario, intraprendere le iniziative opportune a garanzia del recupero.

Allo stesso modo invita l'Azienda a proseguire l'attività di costante e continuo monitoraggio della restituzione delle ulteriori somme dovute dal personale, anche al fine di evitare l'eventuale inesigibilità del credito.

4) In relazione all'area straordinaria del conto economico il Collegio ha rilevato l'esposizione di importi particolarmente consistenti, sebbene in diminuzione rispetto all'esercizio 2022.

Sul punto il Collegio invita l'Azienda per gli esercizi futuri a voler ragguagliare in nota integrativa con maggior dettaglio la causa della straordinarietà della rilevazione del fatto di gestione, in considerazione della necessità di assicurare il rispetto del principio della competenza economica.

5) Il Collegio, su esplicita richiesta, ha ricevuto in data 24/05/2024 dalla S.C. Patrimonio l'elenco delle procedure di gara scadute e oggetto di prosecuzione nell'anno 2024. Sul punto il Collegio, tenuto conto della rilevanza economica degli appalti scaduti, raccomanda di avviare le idonee procedure ad evidenza pubblica finalizzate all'acquisizione di beni, di servizi e di lavori ad esse relative.

6) Nella prospettiva futura della salvaguardia dell'economicità aziendale, nonostante la copertura economico-finanziaria della perdita di esercizio assicurata con nota prot. n. A00 168/prot. /2024/00334 della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità a garanzia dell'equilibrio economico finale il Collegio raccomanda di porre particolare attenzione agli scostamenti non favorevoli suddetti, oltre alla predetta spesa farmaceutica.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

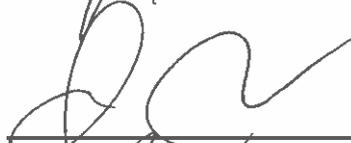
Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

STEFANIA SYLOS LABINI



ROBERTO MIOLLA



ROBERTO FORMIGLIO

